

CONTROLLI CHALET TORTORETO E ALBA ADRIATICA: DENUNCIATI TITOLARI STRUTTURE

13 Agosto 2019



TORTORETO – Chiusura immediata di un retro cucina realizzato abusivamente per la preparazione, manipolazione e stoccaggio di alimenti, privo di ogni autorizzazione sanitaria e dei necessari requisiti igienici e di salubrità degli ambienti e ancora sigilli su tre magazzini, uno dei quali dotato di 2 celle frigo per lo stoccaggio di alimenti refrigerati.

I militari della Guardia Costiera di Tortoreto, con il personale della Asl di Teramo, dipartimento di prevenzione – servizio igiene degli alimenti e della nutrizione, hanno ispezionato due concessioni demaniali marittime nel Comune di Tortoreto e di Alba Adriatica dotati di ristorazione.

Numerose le sanzioni e le prescrizioni imposte dal personale della Asl e contestuale la denuncia dei due titolari, per la realizzazione di innovazioni abusive su pubblico demanio marittimo.

Inoltre, nel corso della regolare attività di pattugliamento sul demanio marittimo, rientrando nell'operazione estiva "Mare Sicuro" della Guardia Costiera, sempre i militari del Locale Ufficio Marittimo hanno accertato e sanzionato il posizionamento di un gazebo chiuso su tutti i lati, adibito – in assenza di qualsiasi titolo autorizzativo – a luogo per la prestazione di trattamenti massaggianti a pagamento.

"I controlli sul demanio – afferma Claudio Bernetti, Comandante della Capitaneria di porto di Giulianova che sovrintende l'intera costa teramana – vengono condotti a garanzia della qualità dei servizi offerti alle migliaia di turisti e bagnanti che scelgono la nostra costa per trascorrere il loro tempo di riposo. La qualità degli stessi è espressione di un'intera area marittima, come la costa teramana, che è seconda a nessuna, e come tale non può farsi garante di una più ampia cornice di legalità. In questo caso, legalità è sinonimo di qualità dell'offerta".

L'attività di controllo lungo l'intera fascia costiera teramana è attualmente in corso e, soprattutto, continuerà sotto il coordinamento della Capitaneria di porto di Giulianova, a tutela dei corretti usi del demanio marittimo.